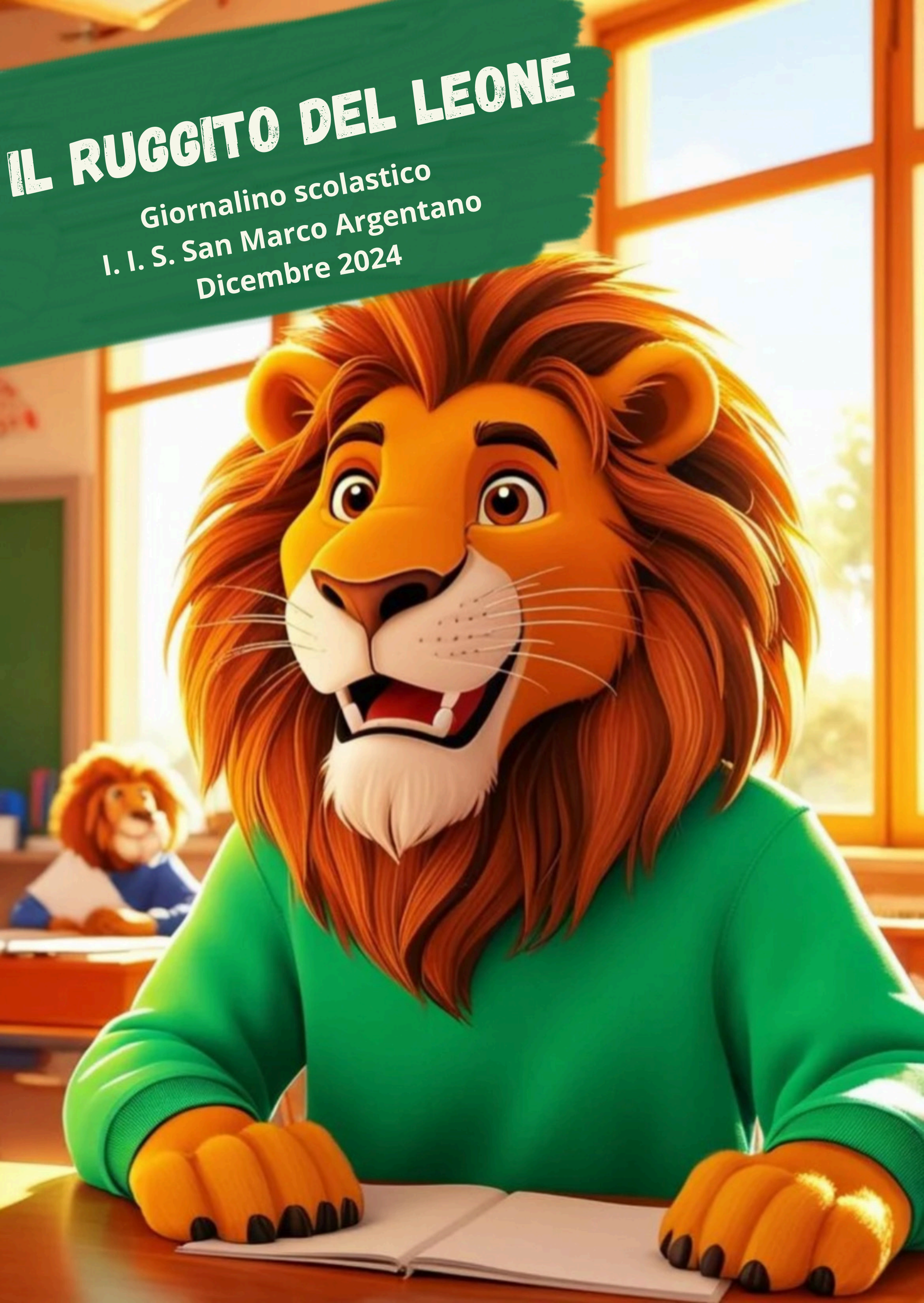


# IL RUGGITO DEL LEONE

Giornalino scolastico  
I. I. S. San Marco Argentano  
Dicembre 2024



# INDICE

**Referente del progetto:**

Bisignano Emilio

**Direttrice:**

Barakat Hajar

**Vicedirettrice:**

Tourbi Asmaa

**Redazione:**

Barakat Aya II A AFM

Barakat Hajar IV A LC

Errajy Hajar IV A AFM

Et Tourabi Btissam III A AFM

Tourbi Asmaa IV A AFM

**Contatti:**

ruggitodelleone7@gmail.com

**Introduzione****L'istituto**

- Il nostro istituto: un viaggio alla scoperta della nostra realtà educativa

**Attualità**

- La guerra: analisi degli odierni teatri di guerra
- Il Ripudio della Guerra nella Costituzione Italiana

**Consigli per il tempo libero**

- Orgoglio e pregiudizio
- Torta di mele
- Sport Invernali

**Conclusione**

# INTRODUZIONE

Il giornalino scolastico è uno spazio dedicato a tutti gli studenti e i professori. Questo progetto nasce con l'obiettivo di dare voce alle idee dei nostri "Leoni". Esso è un'occasione per informarci, approfondire temi di interesse, riflettere insieme e, perché no, divertirci scoprendo curiosità e aneddoti legati alla nostra scuola. In questo primo numero troverete un viaggio all'interno dell'istituto per conoscere meglio i nostri ambienti. Vi è anche un approfondimento su un tema di attualità: La guerra. Poi in vista delle vacanze natalizie vi abbiamo riportato alcune idee per spendere al meglio il nostro tempo libero.  
Buona lettura...



# IL NOSTRO ISTITUTO

## UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA REALTÀ EDUCATIVA



L'istituto d'Istruzione Superiore di San Marco Argentano offre un'ampia varietà di percorsi formativi, con l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e qualificata, in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e degli studi universitari. L'Istituto è noto per l'alta qualità della sua didattica, che si distingue per l'attenzione al metodo e all'innovazione. Gli studenti possono scegliere tra diversi indirizzi, che spaziano dalle materie scientifiche e tecnologiche a quelle umanistiche e sociali, garantendo una preparazione versatile e adatta ai vari ambiti professionali. La scuola si impegna a fornire non solo una solida base teorica, ma anche competenze pratiche, spesso attraverso tirocini, laboratori e attività extracurricolari che

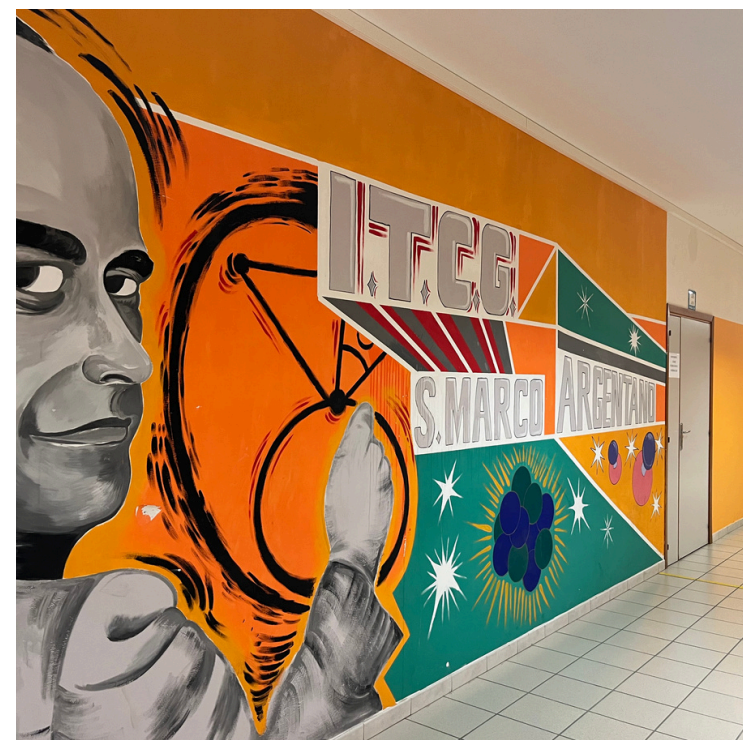
arricchiscono l'esperienza formativa. Inoltre, la scuola promuove valori come la responsabilità, l'inclusività e il rispetto delle diversità, creando un ambiente di apprendimento positivo e stimolante. Esso offre ai suoi studenti le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare con successo le sfide del futuro.

L'Istituto d'Istruzione Superiore di San Marco Argentano si è costituito nel 2010 a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, che ha determinato la fusione di due tipologie di scuole, l'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "Enrico Fermi" e il Liceo Classico "Pasquale Candela".



Successivamente l'indirizzo dell'istituto Tecnico, C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio), fu sostituito dall'indirizzo commerciale A.F.M. (Amministrazione, Finanza e Marketing), che offre la

possibilità agli studenti di potere accedere, dopo il primo biennio, all'indirizzo S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali). Il Liceo Classico, intitolato in seguito al poeta e letterato "Pasquale Candela" consta di due sedi, una a San Marco e un'altra associata nel comune di Fagnano Castello.



Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il percorso d'istruzione professionale IPSEOA (Istituto di Istruzione Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.) e dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico di San Marco Argentano prevede, oltre al corso di studi tradizionale, un indirizzo con curvatura biomedica.

Il nostro istituto inoltre ha attivo anche un Corso d'istruzione serale per Adulti, che consente il rilascio del diploma in Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

# IL NOSTRO ISTITUTO (II)

## UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA REALTÀ EDUCATIVA

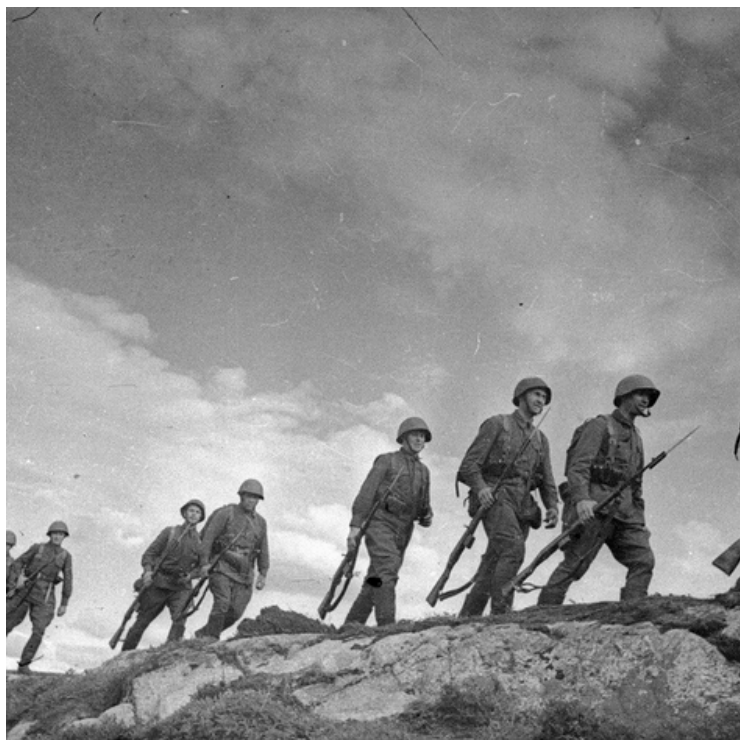


L'istituto, in tutte le sue sedi, presenta le aule necessarie per lo svolgimento di lezioni pratiche ed alternative: laboratori di chimica e biologia, laboratori di informatica, biblioteche, laboratori di cucina e sala e di certo non potrebbe mancare una palestra. Vi è anche un servizio BAR per studenti e docenti. Inoltre, il nostro istituto offre tantissime attività diverse fra loro. Ogni mese l'istituto organizza un Cineforum dove i ragazzi si recano autonomamente alla sede del cinema dove si visionerà un film su una tematica di attualità. Si organizzano diversi tornei sportivi interni alla scuola stessa o con altre scuole. Vi sono moltissimi incontri con personaggi esterni alla scuola come scrittori e letterati che impegnano i ragazzi in discussioni su tematiche di spicco e come le forze dell'ordine che cercano di sensibilizzare gli alunni su diverse questioni. Si organizzano anche gare culinarie fra gli studenti dell'indirizzo I.P.S.E.O.A. All'interno del nostro istituto non mancano di certo le uscite didattiche, ovvero delle uscite sul territorio alla riscoperta del patrimonio culturale e artistico della nostra regione, e viaggi di istruzione che permettono ai ragazzi di ampliare le loro conoscenze. Si organizzano inoltre giornate dedicate alla salvaguardia del nostro pianeta come il Fridays For Future, dove gli alunni si sono impegnati a ripulire gli ambienti scolastici.



# LA GUERRA

## ANALISI DEGLI ODIERNI TEATRI DI GUERRA



Il termine guerra deriva dal tedesco medievale "werra" che significava "confusione" e "discordia".

La guerra è un conflitto armato e violento tra gruppi, Stati o Nazioni, in cui vengono utilizzate forze militari per raggiungere obiettivi politici, economici, ideologici o territoriali. Durante la guerra, le parti coinvolte si affrontano attraverso battaglie, operazioni strategiche e bombardamenti.

Le guerre comportano spesso gravi conseguenze come la perdita di vite umane, la distruzione di infrastrutture, la destabilizzazione delle società e, inoltre, possono avere effetti duraturi, generando emigrazioni forzate.

Durante la storia vi sono state diverse guerre e conflitti nazionali e internazionali che hanno coinvolto l'intera umanità, come la prima e la seconda guerra mondiale.

Anche al giorno d'oggi vi sono diversi conflitti che dominano la scena mondiale, come la guerra in Palestina che è un conflitto complesso e di lunga durata che coinvolge principalmente Israele e Gruppi palestinesi, in particolare quello di Hamas. Nel 1947 L'ONU propose di dividere la Palestina in due stati uno Ebraico e uno Arabo. Gli Ebrei accettarono il piano, ma i paesi Arabi e la Palestina lo rifiutarono, portando alla guerra del 1948. Alla fine della guerra Israele riuscì a costituirsi come stato, ma circa 700.000 palestinesi furono costretti a fuggire o furono espulsi dalle loro case, dando origine al trauma "Nakba" (catastrofe). Nel 1967 ci fu la guerra dei Sei giorni, in cui Israele dovette combattere contro una coalizione tra paesi arabi di cui facevano parte l'Egitto, la Giordania e la Siria. Alla fine di questo conflitto Israele occupò la Cisgiordania, Gaza, l'est di Gerusalemme e altre aree. L'occupazione di questi territori è ancora oggi una delle questioni centrali di questo conflitto. Successivamente vi furono le due intifade:

La prima intifada (1987-1993) fu una rivolta popolare palestinese contro l'occupazione israeliana, caratterizzata da proteste, scioperi e attacchi contro le forze avversarie. Questa fase portò alla nascita di un movimento nazionale palestinese più

organizzato, rappresentato dall'OLP (Organizzazione per la Liberazione della Palestina).

La seconda intifada (2000-2005), invece, fu un periodo di violenza più intensa, che portò a numerosi attentati suicidi palestinesi e ad attacchi militari israeliani. La risposta israeliana fu di rafforzare le misure di sicurezza tra cui la costruzione di un muro di separazione.

Nel 1993 ci furono gli accordi di Oslo, in cui i leader israeliani e palestinesi firmarono alcuni accordi che prevedevano la creazione di un'autonomia palestinese in alcune zone della Cisgiordania e Gaza, ma non risolsero le questioni centrali come i confini definitivi e lo status di Gerusalemme. Negli ultimi decenni, il conflitto si è intensificato particolarmente, soprattutto a Gaza dove Hamas ha preso il controllo nel 2007. Ci sono stati numerosi conflitti tra Israele e Hamas, come le guerre del 2008-2009, 2012, 2004 e 2021, in cui entrambi le parti hanno subito pesanti perdite. Il conflitto a Gaza è segnato da attacchi israeliani e razzi lanciati da parte di Hamas causando decine di migliaia di vittime tra i civili.



# LA GUERRA (II)

## ANALISI DEGLI ODIERNI TEATRI DI GUERRA

Un'altra data molto importante per il conflitto israelo-palestinese è quella del 07/10/2023.

In questo giorno, il gruppo palestinese Hamas ha lanciato un attacco a sorpresa contro Israele, che ha incluso il lancio di razzi e incursioni contro città israeliane. Questo evento è stato definito uno dei più gravi attacchi contro Israele negli ultimi anni e ha portato a una risposta militare israeliana nella Striscia di Gaza. L'attacco è stato seguito da un'intensificazione delle operazioni militari israeliane, che hanno avuto l'obiettivo di colpire infrastrutture di Hamas, portando a un aumento delle vittime tra i civili. Questo episodio ha generato una crisi umanitaria nella Striscia di Gaza, con migliaia di persone costrette a sfollare.



Vi è un altro conflitto che è emerso con forza negli ultimi anni, coinvolgendo grandi potenze internazionali: il conflitto tra Russia e Ucraina. Questa guerra, iniziata ufficialmente nel febbraio 2022, non è solo un conflitto regionale, ma un evento con implicazioni geopolitiche ed economiche globali che

coinvolge l'Europa, gli Stati Uniti, la NATO e altre potenze internazionali.

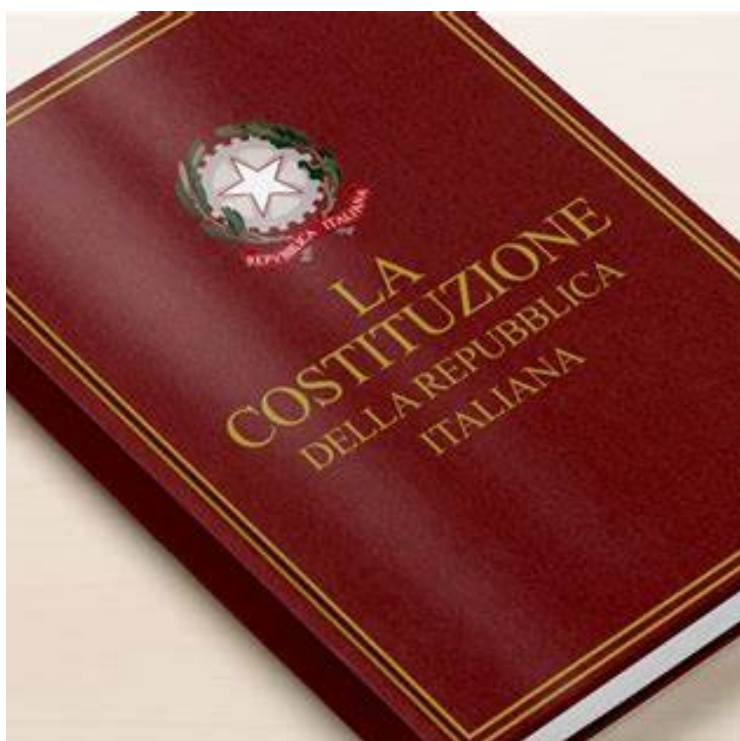
Il conflitto tra Russia e Ucraina è un tema di grande importanza geopolitica che ha ripercussioni globali. Le tensioni rimangono alte e la situazione continua a evolvere. La comunità internazionale è impegnata nel tentativo di trovare una soluzione diplomatica, ma la realtà sul campo rende la situazione incerta e difficile da prevedere.

La relazione tra Russia e Ucraina è complessa e risale a diversi secoli fa. L'Ucraina era una delle repubbliche sovietiche che ha mantenuto legami culturali e politici con la Russia anche dopo l'indipendenza ottenuta nel 1991. Tuttavia, l'emergere di un'identità nazionale ucraina ha portato a tensioni con la Russia. Queste si sono accentuate a partire dal 2013, quando il presidente ucraino Viktor Yanukovich ha deciso di sospendere un accordo di associazione con l'Unione Europea, optando invece per relazioni più strette con la Russia. Questo ha portato a proteste di massa a Kiev, conosciute come le "EuroMaiden". Nel febbraio 2014, a seguito della destituzione di Yanukovich, la Russia ha annesso la Crimea. Questa fu un'azione che ha suscitato ampie condanne internazionali e ha portato all'imposizione di sanzioni contro Mosca.

Dopo l'annessione della Crimea, è scoppiato un conflitto armato nelle regioni orientali dell'Ucraina, Donetsk e Luhansk, dove gruppi separatisti pro-russi hanno dichiarato la loro indipendenza. Questo conflitto è stato sostenuto dalla Russia ed è stato portato avanti per anni, causando migliaia di morti e una crisi umanitaria. Nonostante vari tentativi di accordi di cessare il fuoco, come quelli di Minsk, non si riuscì a raggiungere una pace effettiva. Nel febbraio 2022, la Russia ha lanciato un'invasione su larga scala dell'Ucraina, intensificando notevolmente il conflitto. Le forze russe hanno cercato di conquistare rapidamente diverse città ucraine, ma l'Ucraina ha dimostrato una resistenza significativa. L'invasione ha portato a una forte condanna internazionale e a un ulteriore inasprimento delle sanzioni contro la Russia da parte di molti stati occidentali. Fino alla fine del 2023, le forze ucraine hanno effettuato azioni controffensive in diverse regioni, cercando di riconquistare territori occupati. La situazione rimane complessa, con combattimenti che continuano e un alto numero di rifugiati. Oltre al conflitto israelo-palestinese e alla guerra in Ucraina, esistono diversi altri conflitti armati in stati come lo Yemen, l'Etiopia, la Somalia, l'Afghanistan e molti altri.

# IL RIPUDIO DELLA GUERRA NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

## PRINCIPI DI PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



L'Italia si pone in maniera chiara e inequivocabile nei confronti della guerra, come stabilito dall'articolo 11 della sua Costituzione. La Costituzione italiana è la legge fondamentale dello Stato. Definisce i diritti dei cittadini, l'organizzazione delle istituzioni e i principi democratici su cui si basa l'Italia, promuovendo valori di uguaglianza, libertà e giustizia.

L'articolo 11 è uno dei principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico e riflette l'impegno dell'Italia per la pace e la cooperazione internazionale. Esso stabilisce che:

**"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni. Promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."**

L'articolo esprime un rifiuto fermo e definitivo della guerra come strumento per risolvere le dispute tra le nazioni. Questo principio è particolarmente significativo considerando le tragiche esperienze della Seconda Guerra Mondiale, che avevano devastato l'Europa. L'Italia, quindi, intende evitare che la guerra possa tornare a essere una risposta a conflitti internazionali, in quanto considerata una violazione dei diritti fondamentali degli esseri umani. La Costituzione ammette la possibilità che l'Italia accetti delle limitazioni alla sua sovranità in nome di un ordine internazionale che garantisca la pace e la giustizia tra le nazioni. Questo aspetto sottolinea l'orientamento internazionale dell'Italia, pronta a partecipare a trattati e alleanze che comportino una cessione parziale di sovranità, se questi accordi sono finalizzati alla sicurezza collettiva e al benessere globale.

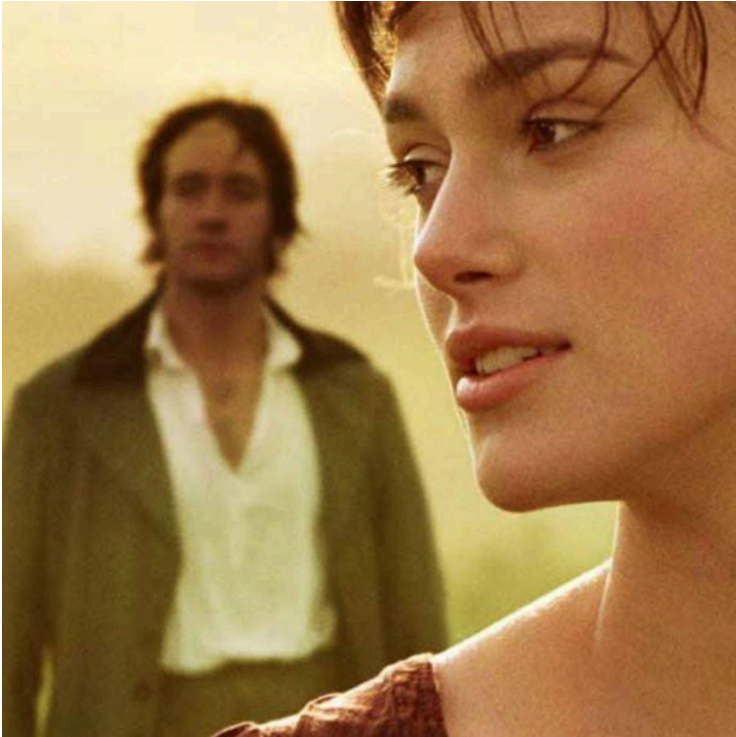
L'Italia è impegnata a promuovere e favorire organizzazioni internazionali che operano per la pace e la giustizia. In particolare, questo si riflette nel suo sostegno a istituzioni come le Nazioni Unite e altre realtà internazionali che si dedicano alla diplomazia, alla risoluzione pacifica dei conflitti e alla protezione dei diritti umani. L'Italia, quindi, non si limita a rifiutare la guerra, ma si impegna attivamente in azioni collettive che favoriscano un mondo pacifico e giusto.

L'articolo 11 della Costituzione italiana si pone come un fondamentale pilastro della politica estera del paese. Esso riflette la volontà di costruire un futuro di pace, in cui la guerra non sia più uno strumento legittimo per risolvere le dispute internazionali. La Costituzione italiana, pur ripudiando la guerra, consente tuttavia la partecipazione a missioni internazionali di pace e la cessione di sovranità in contesti che garantiscano la sicurezza e la giustizia globale.





# ORGOGGIO E PREGIUDIZIO



***"È un orgoglio che è stato la causa della mia rovina, ma non so come sfuggirgli."***

-Elizabeth Bennet

Per chi volesse impegnare il suo tempo libero durante le prossime vacanze natalizie in modo alternativo, vi consigliamo la lettura di un libro. E se c'è un libro che ha attraversato secoli senza perdere il suo fascino quello è "Orgoglio e Pregiudizio" di Jane Austen. Un romanzo che, a prima vista, potrebbe sembrare una semplice storia d'amore, ma che in realtà offre molto di più. Questo libro fu pubblicato nel 1813. Ambientato nell'Inghilterra del XIX secolo, il libro esplora le dinamiche sociali e i conflitti interiori dei suoi personaggi, con al centro la storia d'amore tra Elizabeth Bennet e Mr. Darcy. Quella che inizialmente sembra una semplice e tradizionale storia romantica si rivela essere molto più complessa, affrontando temi come il giudizio sociale, l'orgoglio, il pregiudizio, le convenzioni familiari e le disuguaglianze di classe. Il romanzo racconta la storia della famiglia Bennet, composta da cinque sorelle, e dei loro tentativi di trovare un buon matrimonio, che per le donne dell'epoca era l'unico modo per garantirsi una stabilità economica e sociale. La protagonista, Elizabeth Bennet, è una giovane donna intelligente, indipendente e dalle opinioni forti, che inizialmente non nutre una buona opinione di Mr. Darcy, un uomo ricco e apparentemente arrogante. Tuttavia, attraverso una serie di eventi e incomprensioni, i due iniziano a conoscersi meglio e a superare i pregiudizi reciproci. Qui Austen critica in modo sottile ma efficace le rigide norme sociali dell'epoca, specialmente quelle relative al matrimonio, considerato come un'istituzione che doveva essere basata su fattori pratici, come il denaro e il rango, più che sull'amore e sul rispetto reciproco. Anche il personaggio di Elizabeth Bennet è del tutto innovativo, che sfida i ruoli tradizionali delle donne dell'epoca. È una giovane donna che non si accontenta di un matrimonio conveniente, ma che cerca il vero amore e l'uguaglianza con il suo partner.

# TORTA DI MELE



Per chi volesse dedicarsi a attività più creative, come la cucina, vi consigliamo di provare la ricetta della torta di mele del nostro istituto I.P.S.E.O.A.

La torta di mele è un classico della pasticceria, semplice ma deliziosa, perfetta come merenda o come dessert.

## Ingredienti:

700g mele;

3 uova;

70g di burro;

50ml di latte;

300g di farina;

250g di zucchero;

un cucchiaino di cannella (facoltativo);

una bustina di lievito per dolci;

zucchero a velo.

## Preparazione:

Sbuccia le mele, rimuovi il torsolo e taglia a fette sottili. Mettile da parte. In una ciotola, sbatti le uova con lo zucchero fino ad ottenere un composto chiaro e spumoso.

Aggiungi il burro fuso e mescola. Aggiungi il latte. Poi setaccia la farina e il lievito e aggiungili al composto mescolando bene fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungi la cannella e una parte delle mele tagliate precedentemente. Poi versa il composto in una tortiera imburrata e infarinata e disponi sopra le restanti fette di mele. Cuoci in forno preriscaldato a 180°C per circa 45 minuti. Lasciala raffreddare e spolverala con zucchero a velo.



# SPORT INVERNALI



Gli sport invernali offrono una vasta gamma di attività, adatte a tutti i livelli di esperienza e alle diverse preferenze. Ecco alcune idee per chi vuole praticare o scoprire sport invernali:

### **Sci di Fondo:**

Ideale per chi ama la tranquillità, la natura e un allenamento completo. Inoltre, è perfetto per principianti grazie ai percorsi pianeggianti e richiede meno attrezzatura rispetto allo sci alpino.

### **Pattinaggio sul Ghiaccio:**

Ideale per tutti, dalle famiglie ai giovani. Si pratica su piste di pattinaggio, come quella in Sila, ed è ottimo per iniziare con noleggio di pattini e percorsi assistiti.

### **Escursioni con ciaspole in Sila:**

Ideale per escursionisti e amanti della natura ed è accessibile a tutti, basta avere abbigliamento caldo e scarpe adatte. Inoltre, Informatevi sempre sulle condizioni meteo e dei sentieri prima di partire.



**Questi sport offrono esperienze indimenticabili, sia che tu voglia rilassarti nella natura sia che cerchi adrenalina.**

# CONCLUSIONE

Arriviamo così alla fine di questo numero del nostro giornalino scolastico, frutto della creatività, dell'impegno e della collaborazione di tutti voi. Continuiamo a scrivere insieme questa avventura, portando idee, voci e sorrisi nei prossimi numeri. Se hai spunti, idee o voglia di collaborare, la tua voce è sempre importante: unisciti al nostro team e aiutaci a costruire il prossimo numero! Grazie per averci letto e... al prossimo numero!

